

Interrogazione a risposta scritta n. 51

Oggetto: Controlli presso l'allevamento suino a Casasola nel comune di Majano

MORETUZZO

PRESO ATTO che nel Comune di Majano si è installato un allevamento intensivo di suini per il quale, si apprende, non vi è obbligo di presentazione di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) o AIA (Autorizzazione integrata ambientale) in quanto attualmente in possesso di un numero di capi inferiore a 1.000, limite per il quale occorre l'iter autorizzativo sopra espresso;

VISTO il costituirsi in zona di un comitato di cittadine e cittadini che si oppone all'allevamento intensivo indicando criticità tecniche e formali nell'iter autorizzativo, auspicando maggiori approfondimenti;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 122 del 2011 in attuazione della direttiva 2008/120/CE che legifera le norme minime per la protezione dei suini e, in particolare, dell'art. 3 comma 1 paragrafo "a" stabilisce la superficie di 0,30 mq per i suini di peso vivo compreso tra 20 e 30 kg;

CALCOLATO che la superficie dell'impianto è di 467,20 metri quadri determinando conseguentemente una potenzialità massima dell'impianto pari a 1.557 posti, ben superiore quindi ai capi attualmente posseduti dall'allevamento in oggetto;

PRESO ATTO della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 12 giugno 2015 n. 2900 in materia di allevamenti in cui si precisa che per "principio costantemente ribadito, tanto dalla legislazione in materia quanto dalla giurisprudenza amministrativa, gli allevamenti degli animali, qualunque sia la loro consistenza numerica, sono inclusi tra le lavorazioni insalubri di prima classe in considerazione dei cattivi odori, rumori, rifiuti liquidi o solidi che essi comportano. Il Consiglio di Stato richiamando una precedente pronuncia di altra Sezione (Sezione V, 27 dicembre 2013, n. 6264), ha chiarito che, in generale, l'allevamento di animali è considerato dal T.U.LL.SS. come industria insalubre di prima classe e, quindi, deve essere comunque isolato nelle campagne e tenuto lontano da abitazioni";

Tutto ciò premesso interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) se, vista anche la forte mobilitazione posta in essere dalle cittadine e dai cittadini di quell'area, sia in atto un'interlocuzione con il Comune di Majano, sul cui territorio sorge l'allevamento, in merito ai controlli ambientali ed amministrativi.
- 2) se, anche a tutela della comunità e delle cittadine e dei cittadini residenti nell'area, ritiene di approfondire l'iter autorizzativo percorso, ed effettuare controlli sulle emissioni, inquinamento e numero di capi presenti.

Presentata alla Presidenza il giorno 18.10.2024